



Cagliari, 12 dicembre 2019

Alle lavoratrici e lavoratori del CFVA

A tutte le sarde ed i sardi

Oggetto: report su operato del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale

In un momento politico di rinnovato interesse verso il CFVA, in concomitanza alla presentazione di diversi disegni di legge che riguardano il Corpo, la nostra sigla intende cristallizzare quello che è l'operato sul campo del CFVA.

Alleghiamo quindi uno studio che tende a chiarire il ruolo del CFVA, discorso sicuramente preliminare a qualsiasi intervento sul Corpo. La ricerca riporta la distribuzione del personale negli uffici e le materie in cui questi colleghi svolgono la propria professione distinguendo chi si occupa di Vigilanza da chi si occupa di compiti tecnici e da chi segue i compiti amministrativi. Mentre per i colleghi che lavorano presso le Stazioni Forestali e le Basi Logistico Operative Navali (BLON) riportiamo le materie che il personale inserisce nel report giornaliero sull'operato delle pattuglie dove vengono identificate le materie che hanno contraddistinto il servizio eseguito.

Riportiamo inoltre alcuni dati su compiti che caratterizzano l'attività del Corpo come la lotta antincendio e le istruttorie sulle pratiche SUAPE.

All'analisi dei dati dell'operato del CFVA dal punto di vista tecnico, affianchiamo alcuni dati sui risultati ottenuti in campo di polizia giudiziaria, risultati molto importanti (dati alla mano) che fanno anche in questo campo del CFVA il principale attore nel campo della tutela ambientale in Sardegna.

La nostra analisi prosegue con la messa in evidenza dei rapporti tra le funzioni tecniche e le funzioni di polizia giudiziaria. Questa ultime traggono dalle funzioni tecniche la base per poter essere efficienti e soprattutto sono alla base delle conoscenze professionali che i colleghi applicano in qualsiasi indagine di polizia.

La relazione si chiude con alcuni ragionamenti della nostra sigla sul perché parte dei lavoratori del CFVA, davanti a molteplici mancati interventi di tutela, vorrebbero rinunciare alle proprie funzioni tecniche, ipotizzando che molti vedano nell'abbandono delle competenze tecniche la base per ottenere quanto concesso ai Corpi di Polizia.

Noi auspichiamo invece un'attenta analisi del ruolo del CFVA da parte della politica mirato a comprendere quanto di buono si è fatto dal 1985 a oggi, data in cui la Sardegna si è dotata del Corpo Forestale, dotandosi di un Corpo su misura per le problematiche sarde che in 30 anni ha portato ad una serie di risultati non raggiunti con quanto fino ad allora proposto.

Indichiamo nella nostra relazione infine gli interventi politici sindacali che riteniamo indispensabili per mantenere efficiente il CFVA e valorizzare il personale, che riportiamo di seguito:

- Assunzione immediata di personale;
- Valorizzazione delle professionalità interne al Corpo (progressioni verticali);
- Parificazione alla categoria C del restante personale della Regione;
- Parificazione dei trattamenti economici e giuridici a chi svolge le nostre stesse funzioni (indennità di istituto);
- parificazione del trattamento giuridico-pensionistico a chi svolge il nostro ruolo nel resto d'Italia.

Confermando la nostra disponibilità al dialogo si resta in attesa di tangibili riconoscimenti verso la nostra amministrazione e i lavoratori.

Il Comitato degli Iscritti del CFVA.

Il Coordinatore del Sistema Regione
Enrico Lobina

